



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
SRIC84600V: I.I.C. "G.M. COLUMBA" SORTINO

Scuole associate al codice principale:

SRAA84600P: I.I.C. "G.M. COLUMBA" SORTINO
SRAA84601Q: I.I.C. "G.M. COLUMBA" SORTINO
SRAA84602R: I.I.C. "G.M. COLUMBA" SORTINO
SREE846011: I.I.C. "G.M. COLUMBA" SORTINO
SREE846033: I.I.C. "G.M. COLUMBA" SORTINO
SRMM84601X: I.I.C. "G.M. COLUMBA" SORTINO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

I dati relativi ad ammissioni all'anno successivo, abbandoni e trasferimenti sono assolutamente positivi rispetto a tutti i rispettivi riferimenti. C'è uno scostamento, da analizzare e su cui eventualmente intervenire, per quanto attiene la distribuzione delle valutazioni finali conseguite all'Esame di Stato. Occorre comunque intervenire per innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti in italiano e/o matematica e/o inglese nelle classi di scuola secondaria di primo grado in modo da migliorare il dato relativo alle fragilità.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

aggiornamento 2023-2024 Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è generalmente pari o superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile, anche se è inferiore in alcune. Per le classi terze di scuola secondaria, la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 è inferiore alle percentuali di Sicilia e Sud e Isole e di poco superiore al dato Italia. La percentuale di studenti collocati nei livelli 3-4-5 è più vicina al dato per Sicilia e Sud e Isole ed inferiore al dato Italia. Le classi sono tra loro equilibrate, pertanto la variabilità è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. Non è possibile valutare alcun aggiornamento rispetto all'"effetto scuola" in quanto il dato non è fornito.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha nel suo curriculum tutte le competenze chiave europee; procede alla valutazione solo nel momento della compilazione dei certificati delle competenze al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Generalmente i livelli acquisiti e certificati si assestano sulla fascia medio-alta. La scuola non ha modelli di valutazione delle competenze condivisi (es. griglie di osservazione, questionari, rubriche di valutazione).



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento, ma pur facendo riferimento a criteri di valutazione comuni, condividendo e utilizzando alcuni strumenti per la valutazione degli studenti, non hanno strutturato e definito momenti di incontro tra i docenti dei vari ordini di scuola per riflettere sui risultati della valutazione e riorientare la progettazione verticale, a seguito delle criticità riscontrate.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti, in quanto gli edifici sono di vecchia concezione. Gli spazi laboratoriali e la biblioteca sono stati dismessi a causa degli interventi per le restrizioni Covid e per l'inagibilità di parte dell'edificio Specchi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti seppur non sistematicamente, lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono abbastanza positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale accettabile, anche se alcuni aspetti sono da migliorare. La scuola dedica attenzione al rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata, anche se non applicata in modo diffuso a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata, ma non si opera secondo percorsi strutturati né per continuità né per orientamento. La scuola realizza poche attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e finora non vi è stato un buon coinvolgimento delle famiglie. La scuola non realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non raccoglie le esigenze formative del personale scolastico. La scuola non ha previsto attività di formazione per i docenti e per il personale ATA o le attività sono molto poche e/o coinvolgono una percentuale esigua di personale della scuola. Gli incarichi non sono sempre assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni docenti condividono i materiali didattici.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con singoli soggetti presenti nel territorio per la promozione di iniziative formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa, ma la partecipazione non è sempre adeguata.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti in italiano e/o matematica e/o inglese nelle classi di scuola secondaria di primo grado

TRAGUARDO

Migliorare gli esiti di apprendimento per il 10% degli studenti con votazione insufficiente in italiano e/o matematica e/o inglese nelle classi di scuola secondaria di primo grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Generalizzare l'approccio sistematico alle competenze (progettazione, didattica, verifica, valutazione)
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare attività di recupero e potenziamento a classi aperte.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare gli incontri dipartimentali e trasversali per la scuola primaria e secondaria di primo grado al fine di favorire momenti di confronto su progettazione, scelte didattiche, ricadute ed eventuali revisioni della progettazione.
4. **Continuità e orientamento**
Creare un sistema di monitoraggio degli esiti efficace a partire da una stabile comunicazione tra i docenti dell'istituto appartenenti ai tre ordini di scuola e mediante la collaborazione con le istituzioni scolastiche del secondo ciclo d'istruzione
5. **Continuità e orientamento**
Monitorare gli esiti di apprendimento degli alunni nel successivo grado di istruzione
6. **Continuità e orientamento**
Realizzare percorsi, anche con collaborazioni esterne, per la conoscenza di sé e delle proprie attitudini ai fini dell'orientamento
7. **Continuità e orientamento**
Implementare la condivisione con gli studenti degli obiettivi e traguardi di apprendimento
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incrementare la partecipazione ai corsi di formazione dei docenti in modo da generalizzare la didattica laboratoriale ed in generale l'uso di metodologie didattiche innovative





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare la distribuzione degli esiti nelle prove standardizzate nazionali in modo che sia più vicina ai valori delle medie nazionali

TRAGUARDO

Migliorare l'effetto scuola perché corrisponda alla valutazione "effetto scuola leggermente positivo"



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Generalizzare l'approccio sistematico alle competenze (progettazione, didattica, verifica, valutazione)
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ideare e condividere griglie per la valutazione delle competenze trasversali
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare attività di recupero e potenziamento a classi aperte.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare gli incontri dipartimentali e trasversali per la scuola primaria e secondaria di primo grado al fine di favorire momenti di confronto su progettazione, scelte didattiche, ricadute ed eventuali revisioni della progettazione.
5. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare la dotazione di arredi ed attrezzature per l'implementazione di metodologie didattiche innovative
6. **Inclusione e differenziazione**
Generalizzare l'uso di software specifici per l'inclusione
7. **Inclusione e differenziazione**
Sensibilizzare docenti, studenti, famiglie e territorio sui temi della diversità e dell'inclusione
8. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare attività di continuità ed orientamento specifici per alunni con BES
9. **Inclusione e differenziazione**
Formulare un protocollo di accoglienza per alunni disabili, con DSA, stranieri, con BES...
10. **Continuità e orientamento**
Creare un sistema di monitoraggio degli esiti efficace a partire da una stabile comunicazione tra i docenti dell'istituto appartenenti ai tre ordini di scuola e mediante la collaborazione con le istituzioni scolastiche del secondo ciclo d'istruzione
11. **Continuità e orientamento**
Monitorare gli esiti di apprendimento degli alunni nel successivo grado di istruzione
12. **Continuità e orientamento**
Realizzare percorsi, anche con collaborazioni esterne, per la conoscenza di sé e delle proprie



- attitudini ai fini dell'orientamento
13. **Continuità e orientamento**
Implementare la condivisione con gli studenti degli obiettivi e traguardi di apprendimento
 14. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare in generale il servizio all'utenza istituendo forme di monitoraggio dei servizi generali ed amministrativi ed avviando un sistema di controllo di gestione
 15. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Rilevare sistematicamente competenze e bisogni formativi del personale docente e ata
 16. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incrementare la partecipazione ai corsi di formazione dei docenti in modo da generalizzare la didattica laboratoriale ed in generale l'uso di metodologie didattiche innovative
 17. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Formulare e sottoscrivere il patto educativo territoriale



PRIORITÀ

Ridurre le percentuali di alunni nei livelli di fragilità inferiori a favore di livelli superiori.

TRAGUARDO

Ridurre gradualmente di 15 punti percentuali gli alunni fragili o a rischio di fragilità



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Generalizzare l'approccio sistematico alle competenze (progettazione, didattica, verifica, valutazione)
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ideare e condividere griglie per la valutazione delle competenze trasversali
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare attività di recupero e potenziamento a classi aperte.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare gli incontri dipartimentali e trasversali per la scuola primaria e secondaria di primo grado al fine di favorire momenti di confronto su progettazione, scelte didattiche, ricadute ed eventuali revisioni della progettazione.
5. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare la dotazione di arredi ed attrezzature per l'implementazione di metodologie didattiche innovative
6. **Inclusione e differenziazione**
Generalizzare l'uso di software specifici per l'inclusione



7. **Inclusione e differenziazione**
Sensibilizzare docenti, studenti, famiglie e territorio sui temi della diversità e dell'inclusione
8. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare attività di continuità ed orientamento specifici per alunni con BES
9. **Inclusione e differenziazione**
Formulare un protocollo di accoglienza per alunni disabili, con DSA, stranieri, con BES...
10. **Continuità e orientamento**
Creare un sistema di monitoraggio degli esiti efficace a partire da una stabile comunicazione tra i docenti dell'istituto appartenenti ai tre ordini di scuola e mediante la collaborazione con le istituzioni scolastiche del secondo ciclo d'istruzione
11. **Continuità e orientamento**
Monitorare gli esiti di apprendimento degli alunni nel successivo grado di istruzione
12. **Continuità e orientamento**
Realizzare percorsi, anche con collaborazioni esterne, per la conoscenza di sé e delle proprie attitudini ai fini dell'orientamento
13. **Continuità e orientamento**
Implementare la condivisione con gli studenti degli obiettivi e traguardi di apprendimento
14. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare in generale il servizio all'utenza istituendo forme di monitoraggio dei servizi generali ed amministrativi ed avviando un sistema di controllo di gestione
15. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Rilevare sistematicamente competenze e bisogni formativi del personale docente e ata
16. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incrementare la partecipazione ai corsi di formazione dei docenti in modo da generalizzare la didattica laboratoriale ed in generale l'uso di metodologie didattiche innovative
17. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Formulare e sottoscrivere il patto educativo territoriale



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il Nucleo Interno di Valutazione ha compiuto nell'a.s. 2022-2023 un'attenta analisi degli esiti del RAV e del Piano di Miglioramento relativi al triennio precedente, del Bilancio Sociale e dei dati forniti da Invalsi in merito alle fragilità degli studenti rilevate mediante le prove SNV negli anni precedenti. Le suddette valutazioni sono state integrate dall'analisi dei dati restituiti da Invalsi e relativi alle prove SNV dell'a.s. 2022-2023, grazie alla quale ha proceduto all'aggiornamento del RAV per la sezione ESITI. L'aggiornamento ha riguardato poi le priorità e gli obiettivi di processo su cui si fonda il Piano di miglioramento finalizzato al raggiungimento dei traguardi formulati in relazione ad interventi didattici e non solo, tra loro interconnessi e che attengono, in particolare, al miglioramento a breve, medio e lungo termine dei risultati scolastici e nelle prove nazionali standardizzate. La scelta delle priorità è stata operata in relazione all'obiettivo fondamentale che è il miglioramento degli esiti, con



riferimento ad obiettivi coerenti con le analisi svolte e quantificabili. Fondamentale per la realizzazione di queste previsioni è il progetto PNRR "COLUMBA FUTURA" la cui articolazione, sia in fase di progettazione preliminare sia in fase di progettazione esecutiva, tiene conto dei dati di fragilità come elaborati da Invalsi ed integrati dall'osservazione e dall'attività diretta dei docenti, che condividono le valutazioni in sede di consiglio di classe.